Torna la Fancy Women Bike Ride, domenica la pedalata al femminile

Torna l’appuntamento con la pedalata più colorata.
Anche quest’anno a Siracusa farà tappa la Fancy Women Bike Ride, alla sua terza edizione locale, mentre il movimento internazionale compie 11 anni.
L’appuntamento è per domenica 17 settembre, durante la Settimana Europea della Mobilità. Le donne di tutta Italia, e non solo, si stanno preparando per una pedalata colorata, leggera e gioiosa. L’evento si terrà contemporaneamente in quasi 200 città nel mondo.
La Fancy Women Bike Ride è un evento ludico che diventa occasione per le donne di chiedere visibilità sulle strade, nella società e nella vita. La richiesta di spazi sicuri per muoversi in città in modo sostenibile è il punto chiave del movimento che vuole promuovere la bicicletta a formidabile mezzo di trasporto. Più donne vanno in bici, più donne saranno incoraggiate a farlo.
Nata a Izmir in Turchia nel 2013 da un gruppo di amiche, la Fancy Women Bike Ride ha contagiato in pochi anni quasi 200 città solamente attraverso il passaparola di donne che hanno deciso di portare il movimento nella propria città. Le ideatrici Sema Gur e Pinar Pinzuti sono state premiate dalle Nazioni Unite il 3 giugno 2022 in occasione della Giornata Mondiale della Bicicletta per l’obiettivo dell’iniziativa di rendere l’uso della bicicletta
accessibile a tutte. L’iniziativa è stata inoltre riconosciuta e premiata dal
Ministero dell’Ambiente tedesco come buona pratica per la “Parità di genere nella mobilità”.

Asp non paga e le farmacie esauriscono la pazienza, “costante ritardo così servizi a rischio”

L’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ha un elevato debito verso le farmacie del territorio. Secondo le stime di Federfarma, i crediti vantati dalla categoria superano il centinaio di migliaia di euro. Si tratta di somme accumulate nel tempo, per servizi riconosciuti dall’Asp ed erogati regolarmente dalle farmacie ma non ancora saldati dall’Azienda Sanitaria, in un rimpallo tra Distretti sanitari, uffici amministrativi e la solita tratta Siracusa-Palermo.

Il rischio è che servizi importanti, garantiti dalle farmacie per conto della sanità pubblica come ad esempio i vaccini antinfluenzali o gli screening oncologici, possano finire giocoforza bloccati, da qui a breve. Per scongiurare il muro contro muro, il presidente di Federfarma Siracusa ha scritto al commissario straordinario dell’Asp, Salvatore Lucio Ficarra.

L’associazione che raggruppa e rappresenta le farmacie del territorio ha illustrato in dettaglio la situazione ed i ritardi: vaccini anticovid inoculati nel 2023 non pagati, gli antinfluenzali 2021/2022 e 2022/2023 non pagati, pagamenti screening oncologici fermi a settembre 2022, servizi per i diabetici del distretto di Siracusa liquidati solo fino a maggio 2023 e quelli per il distretto di Lentini fermi a gennaio 2023. Inoltre, lamenta Federfarma nella nota inviata all’Asp di Siracusa, viene pagata in costante in ritardo anche la cannabis terapeutica in convenzione.

Alla voce disagi, le farmacie siracusane inseriscono anche le

relative difficoltà contabili che a suon di ritardi – di fronte a prodotti e prestazioni erogati – rendono difficile anche la “coerenza” dei bilanci delle attività.
Il presidente di Federfarma Siracusa, Salvo Caruso, non chiude al dialogo e confida di trovare maggiore attenzione nelle stanze della direzione dell’Azienda Sanitaria Provinciale. Anche per scongiurare lo stop all’erogazione dei servizi all’utenza finale, ovvero i pazienti siracusani.
Le farmacie sperano ancora in una risposta a breve con indicazioni certe su tempi e modalità di pagamento. Settembre diventa subito un mese “caldo”.

Sicurezza in Ortigia, è allarme dopo la “spaccata” di sabato sera. “I cittadini collaborino”

Un furto con scasso in pieno centro storico, di sabato sera ed in orario da “prime time”. Non mancano gli elementi che gridano vendetta in quanto accaduto sabato sera in Ortigia. Presa di mira una nota attività commerciale, nella zona di via De Benedictis, il Caseificio Bordieri. Spaccata la vetrina d’ingresso, i malfattori sono entrati in azione e in pochi minuti hanno arraffato quanto potevano per poi lasciare indisturbati la zona.
“Esprimiamo piena solidarietà al Caseificio Borderi per il furto e i pesanti danni subiti e ribadiamo con forza che per una maggiore sicurezza è necessaria una maggiore presenza delle forze dell’ordine sul territorio ma anche più collaborazione da parte dei cittadini”. Sono parole di Elio

Piscitello, presidente di Confcommercio Siracusa, che esprime la vicinanza dell'associazione di categoria alla famiglia Borderi dopo il furto con scasso che ha provocato un ingente danno economico all'attività commerciale.
A preoccupare sono le modalità con le quali è avvenuto il furto, messo a segno alle 20 di sabato sera, nel centro storico di Ortigia quando ancora nelle strade erano presenti molte persone, con i ladri che hanno agito praticamente indisturbati. "Lascia davvero sbalorditi la facilità con la quale è stato possibile effettuare un furto con spaccata, di sabato, alle 20, in Ortigia". Il presidente di Confcommercio Siracusa pone l'accento sulla necessità di un maggior presidio del territorio e invoca non solo una chiara presa di posizione ma anche un impegno comune per evitare che si ripetano episodi come quello di sabato sera. "Siamo certi che i colpevoli saranno presto assicurati alla giustizia ed abbiamo totale fiducia nell'operato delle istituzioni – ha proseguito Elio Piscitello – ma chiediamo una maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine. Siamo anche consapevoli che non possa esistere garanzia di ordine e sicurezza pubblica senza la collaborazione attiva dei cittadini. Sabato scorso questo purtroppo sembrerebbe non essere avvenuto del tutto. Ci sono molte attività che sono già pesantemente provate dalla lunga crisi economica; questi episodi non fanno altro che aggravare una situazione già molto delicata per questa ragione invochiamo l'aiuto di tutti: istituzioni, forze dell'ordine e cittadini".
La vicenda trova anche "sponda" politica con il capogruppo di Insieme, Ivan Scimonelli, che esprime solidarietà ai titolari, Nazarena Borderi e Gaetano Gangemi. "Crediamo che nel cuore di Ortigia sia difficile non udire rumori o non vedere individui impegnati nel furto. Ci appelliamo al buon senso civico affinchè eventi del genere siano condannati con forza e allo stesso tempo si richiami una maggiore presenza delle forze dell'ordine nella nostra città", dice Scimonelli che chiede "posti di blocco e presidi di legalità per ridare normalità alla nostra Siracusa".

Anapo, 3 mln per la messa in sicurezza. Affidata la progettazione, “Stop esondazioni”

Potrebbe rappresentare la soluzione ad un problema annoso.

Giovanni Cafeo, ex assessore regionale, annuncia l’affidamento dell’incarico di progettazione di un intervento da tre milioni di euro per le opere che serviranno a fermare il problema dell’esondazione del fiume Anapo.

La messa in sicurezza rientra nell’ambito di un lavoro condotto dal Vice Presidente e Assessore
Regionale all’Agricoltura, Luca Sammartino, con il Commissario dell’ESA – Ente Sviluppo Agricolo – Carlo Turriciano e riguarda l’alveo del fiume Anapo.

“Dopo gli approfondimenti progettuali dovuti e le analisi dei danni riscontrati a seguite delle ultime piene- spiega Cafeo- si è deciso di concentrarsi sulle zone in cui la necessità di adeguare le sezioni idrauliche era più impellente”.

Previste delle gabbionate per confinare le esondazione dalle sezioni ordinarie in porzioni di territorio ridotte.

Il progetto dovrebbe essere ultimato a breve. Seguirà la fase autorizzativa.

“Il Fiume Anapo-dice ancora l’ex deputato regionale- in particolare negli ultimi anni è stato scenario di costanti piene, causando notevoli danni derivanti dall’esondazione dell’alveo entro il quale scorre ordinariamente. I gravi danni

che sono derivati da tutto ciò hanno spesso portato a gravi disagi per i nostri concittadini in termini di viabilità ma, soprattutto, per i nostri agricoltori ed imprenditori in termini di sostenibilità della produzione dopo gli anni difficili, tra pandemia e crisi dell'agricoltura. Gravi danni alla circolazione stradale, che già mantiene le sue problematiche di ordinaria amministrazione, la distruzione delle colture annuali, il notevole danneggiamento delle colture arboree con seguente deposito di massi, detriti e residui di vegetazione sui terrenti e sulla viabilità, sono solo alcuni dei disastri causati ed ai quali si è dovuto far fronte senza le risorse necessarie a disposizione".

Foto: repertorio, conseguenza esondazione fiume Anapo

Quanto fatica la provincia di Siracusa nello sport: Indice Sportività, 82.a posizione in Italia

Il report annuale del Sole24Ore dedicato all'Indice di Sportività conferma purtroppo la Sicilia agli ultimi posti. Non è una novità il fatto che le province siciliane si attestino nella parte bassa della classifica redatta su indagine Pts per il quotidiano economico.
Presi in considerazione fattori come i grandi eventi sportivi, il numero di atleti tesserati e società sportive, risultati (individuali e di squadra), sport paralimpico, investimenti, turismo sportivo e scuole di formazione. In totale, 32 gli indicatori presi in considerazione, suddivisi in quattro

categorie: Struttura sportiva, Sport di squadra, Sport individuali, Sport e Società.
La provincia di Siracusa si piazza in 82.a posizione con un coefficiente di 280,4. In Sicilia è la quarta provincia dopo Messina (72.a), Ragusa (76.a) e Catania (81.a). Alle spalle di Siracusa ci sono Palermo (87.a) e Trapani (93.a). Agrigento (103.a) ed Enna (104.a) fanalini di coda.
A penalizzare la provincia di Siracusa sono, in particolare, le condizioni degli impianti sportivi pubblici ed i risultati per gli sport di squadra. Va un pò meglio alla voce Sport e Società con Siracusa 72.a e seconda in Sicilia dopo Messina (65.a). Male sport al femminile (87.a) e sport e bambini (94.a).
La provincia di Siracusa brilla in Sicilia per sport paralimpico e non a caso è 12.a in Italia in questa sezione. Onorevole 49.o posto per Sport individuale e 48.o per Media e Sport.
La prima provincia italiana, secondo l'indice, è Trento grazie agli ottimi risultati ottenuti dai propri atleti, dallo stato delle strutture sportive, dal numero di tesserati e dal tasso di attrattività degli eventi sportivi organizzati sul proprio territorio. In seconda posizione Trieste (ok impianti e partecipazione allo sport) e poi Cremona (ok sport di squadra e sport e società).

Frank ha accesso la scintilla, decine di volontari con lui contro i

nemici dell’ambiente

Giusto il tempo di ritirare un premio al teatro comunale, proprio per il suo impegno civico, e Frank è tornato in strada a ripulire quello che altri insozzano. Questa volta, però, non era da solo e grazie ad un veloce tam tam sui social e su app di messaggistica, decine di volontari hanno raggiunto Frank in via Elorina, all’altezza del ponte sul Ciane. Insieme, in una soleggiata domenica di settembre, armati di guanti, sacchi e buona volontà si sono messi a ripulire la strada e le zone limitrofe, diventate terreno libero per abbandoni indiscriminati.
Plastica ma anche mobili, un comodino, addirittura un frigorifero. Indizi che ancora una volta indicano l’attività illegale di furgoni svuota tutto che non conferiscono in discarica. Hanno radunato tutti i rifiuti raccolti in un angolo della strada, in accordo con la società che si occupa di igiene urbana che provvederà al ritiro ed al corretto conferimento.
La scintilla nuova che ha accesso Frank, richiamando attorno alla sua azione anche personaggi diversissimi tra loro, lascia ben sperare. Al punto che adesso il nuovo gruppo è pronto a darsi un nuovo appuntamento per provare a contrastare l’avanzata della cattiva educazione con il valore del buon esempio.


CHI SEMINA
RACCOGLIE BAMBINI


E.Z.M. s.r.l.
Ditta CAMPISI
PLASTICFREE


PONTE
PERICOLANTE
AL Kw 1·400
ESCLUSO TRANSITO
LOCALE
C · PENTANE


E.I.M. s.
LAVORI IN ALLUMINIO
COSTRUZIONE E MONTAGGI INDUS
LAVORAZIONE ACCIAIO INOX
TAGLIO E PRESSATURA LAMIE
Via Elorina, 156 - Siracusa - Tel./Fax 0931
Ditta CAMPISI
Euro Parking con serv
Elorina 180, 3 km




TOYS
PLANET


CHI SEMINA
MALATTIE BAMBINI
SIAMO TUTTI
VITTIME E COLPEVOLI


E.T.M. s.r.l.
LAVORI IN ALLUMINIO
COSTRUZIONE E MONTAGGI INDUSTRIALI
LAVORAZIONE ACCIAIO INOX
TAGLIO E PRESSATURA LAMIERA
Ditta CAMPISI
Euro Parking con servizi via
Floridia 180, 3 km

Rappresentazioni classiche 2024 ecco i registi: Micheletti, Curran e Muscato

Saranno Luca Micheletti, Paul Curran e Leo Muscato i registi delle tre produzioni 2024 della Fondazione Inda, al teatro greco di Siracusa. Dal 10 maggio al 29 giugno due tragedie greche ed una commedia latina per rinnovare la tradizione del teatro classico al Temenite.
Luca Micheletti dirigerà Aiace di Sofocle nella traduzione di Walter Lapini, Paul Curran sarà il regista della Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide nella traduzione di Nicola Crocetti mentre Leo Muscato dirigerà la commedia latina Miles gloriosus di Plauto nella traduzione di Caterina Mordeglia.
In scena, quindi, passioni trascinanti e totalizzanti: quella amorosa di Fedra e quella di Aiace per onore e gloria e di illusioni risibili, come quelle del Miles di Plauto, vanitoso e vanaglorioso, sempre ridicolo ma costretto dalla propria immaginata onnipotenza a un finale punitivo.
Attore, regista e cantante lirico, Luca Micheletti, al suo debutto a Siracusa, è uno dei teatranti più eclettici e visionari della sua generazione. Con Aiace aprirà il 10 maggio la 59. Stagione di rappresentazioni classiche. “Tragedia dell’orrore e della follia – sono le parole di Micheletti – Aiace è anche una potente meditazione sulla condizione dell’uomo in lotta con il proprio destino, incerto e spesso insensato. Come sempre in Sofocle, il protagonista è solo, fiero, intransigente, ma ostaggio del capriccio degli dei. Ciò che distrugge l’eroe non è la codardia, ma il ridicolo. Aiace, come Don Chisciotte (Starobinski), al risveglio da una notte di strage furibonda, sceglie l’autodistruzione, poiché si accorge di avere miseramente smarrito il suo eroismo, di essere ormai solo un uomo, capace di atti vergognosi e

grotteschi”. Il testo di Sofocle sarà messo in scena al Teatro Greco di Siracusa per la quarta volta dopo gli allestimenti del 1939, 1988 e 2010.
Regista scozzese, direttore d’opera e di prosa noto in tutto il mondo, Paul Curran si è affermato come regista teatrale versatile e innovativo ed è noto per le sue interpretazioni creative di opere classiche. Anche Curran è alla prima regia a Siracusa e la sua visione della Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide debutterà l’11 maggio. “L’antica storia di Fedra risuona oggi con sorprendente attualità – dichiara il regista – mette in luce le preoccupazioni contemporanee sulla salute mentale, le ossessioni malsane e i loro esiti pericolosi. Ci spinge a chiederci se gli “dei” che ci governano rispecchiano i nostri moderni stati mentali o se le nostre stesse menti sono, in realtà, le potenti divinità che costringono a comportamenti impulsivi e pericolosi”. Quinto allestimento al Teatro Greco di Siracusa per il testo di Euripide dopo le edizioni del 1936, 1956, 1970 e 2010.
Torna a Siracusa dopo il grande successo dello scorso anno con il Prometeo Incatenato di Eschilo, Leo Muscato. Regista di fama internazionale, attivo sia nell’opera sia nella prosa, ha lavorato in alcuni fra i più importanti teatri italiani e internazionali come l’Opera House di Bonn, la Malmö Opera, il Teatro La Fenice, il San Carlo di Napoli, il Teatro alla Scala. La commedia Miles gloriosus di Plauto, che l’INDA mette in scena per la prima volta al Teatro Greco di Siracusa, debutterà il 13 giugno. “Il soldato Pirgopolinice è un millantatore, vanaglorioso, depravato, spaccone, gradasso, maschilista, buffone, irritante, antipatico – racconta il regista Leo Muscato -; è uno che ti toglie i ceffoni dalle mani, ma allo stesso tempo è anche un allocco, ingenuo, che si fa deridere e beffare da tutti, anche da coloro che crede amici. Forse è per questo che alla fine riesce pure a risultarci simpatico. Di sicuro è uno dei personaggi da commedia più divertenti che sia mai stato inventato, divenuto l’archetipo dello stupido che si scava la fossa con le proprie mani”.

I biglietti per la 59. Stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa sono in vendita da oggi, 11 settembre, nella biglietteria INDA in corso Matteotti 29, sui siti www.indafondazione.org e www.ticketone.it e nei punti vendita Ticketone presenti in tutta Italia.

MotorCycle Therapy, inclusione e gioia per i ragazzi con disabilità

Un’altra domenica di gioia per i ragazzi con disabilità di Siracusa.
L’associazione Inclusione in Movimento Aps continua il suo percorso di sensibilizzazione verso la disabilità e non solo, con l’obiettivo di arrivare ad un cambiamento culturale, “trasformando la visione di ognuno e arrivando al cuore della gente”.
Protagoniste le moto, con il primo Motorcycle Therapy, che si è svolto in Ortigia.
Ogni ragazzo partecipante ha così avuto la possibilità di vivere una nuova esperienza, un giro in moto, per la prima volta.
L’iniziativa non è sfuggita ai tanti turisti ancora in visita nel capoluogo. Il percorso era per tutti lo stesso: Partenza dal ponte Umbertino e poi verso gli angoli più suggestivi di Ortigia, fino alle Catacombe di S.Giovanni , in un clima di grande partecipazione e gioia.
Gaetano Migliore, responsabile provinciale Sport Palalimpico Aics ha raccontato la giornata con soddisfazione. “Le emozioni dei ragazzi nel girare per le vie di Siracusa-ha detto- il loro sentirsi liberi, il provare felicità e uscire dalla loro

quotidianità alla ricerca di una normalizzazione che meritano di vivere. Ragazzi dall'animo meraviglioso, sempre con il sorriso, con gli occhi dell'amore, pronti ad abbracciare e ringraziare chi gli dona il proprio tempo".
Alla giornata dedicata al Motorcycle Therapy hanno preso parte anche il Presidente provinciale Aics, Lino Russo e l'Assessore Comunale alla Polizia Municipale e Polizia Ambientale,Sport e Periferie, Risorse Mare, Giuseppe Gibilisco. Partner dell'iniziativa, oltre al comitato provinciale Aics, Avio Club Siracusa e SuperHeroes Odv.
"Il ringraziamento-conclude Migliore- va a chi è stato presente, pronto a dare il massimo per regalare un sorriso a chi è stato meno fortunato. Così si regalano ai nostri ragazzi momenti di vera felicità e leggerezza".
Le moto sono state messe a disposizione del Club Moto Night Riders Society.
Una prima iniziativa si era svolta la scorsa estate, con le moto d'acqua, nello specchio antistante la ripulita spiaggetta della Playa, all'isola.



Polizia Penitenziaria, il sindacato: "A Cavadonna

situazione gravissima”

La sezione Polizia Penitenziaria della Cgil Siracusa lancia l’allarme per la casa circondariale di Cavadonna. “La situazione è gravissima”, denuncia il coordinatore provinciale, Argentino.
“Ospita circa 650 reclusi, nonostante la prolungata mancanza di organico e problematiche strutturali non
ancora risolte. La Polizia Penitenziaria è messa a dura prova”, spiega. Il sindacalista elenca le criticità: “sistema antincendio non perfettamente funzionante, vedasi a luglio un detenuto appicca il fuoco costringendo all’evacuazione di un intero blocco; automazione dei cancelli detentivi al blocco 20 non funzionanti; turni doppi di lavoro per il personale lì in servizio; uffici importanti
quali la matricola, carenti di due unità che da tempo si sarebbero dovute integrare ma che ancora la Direzione tarda ad inserire; il block house presidiato a giorni alterni, lasciando l’incombenza alla prima porta, come altri posti di servizio sono in attesa di integrazione, atteso il pesante carico di lavoro (sala regia centrale, ufficio lavanderia, ufficio colloqui), mentre altri posti sono in attesa di revisione organica, vedasi ufficio casellario che da anni il personale non viene adeguato alla portata dell’istituto e nonostante ciò, il personale viene continuamente disimpegnato dalle proprie mansioni per far fronte ad altre continue criticità, ma questo comporta non solo un carico maggiore di lavoro, pire arretrati nel controllo e distribuzione pacchi che certamente innescano un conflitto sempre più crescente con la popolazione detenuta”. Il sindacato ha chiesto una integrazione di personale, “ma ad oggi verosimilmente potrebbero arrivare solo 11 unità, una goccia per un mare in tempesta”, si legge nella nota diffusa dal sindacato.
A preoccupare la Cgil è un andazzo che – spiegano fonti sindacali – alimenta malcontento tra il personale e la popolazione detenuta. “Aggiungiamo poi che detenuti facinorosi

ed aggressivi sottopongono ad uno stress continuo l'istituto penitenziario, con aggressioni al personale o fra compagni di detenzione, ed ecco che la questione si complica ulteriormente; auspichiamo che le nuove regole d'ingaggio promulgate dall'Amministrazione Penitenziaria possano dare quella giusta risposta Istituzionale ad un sistema ormai in crisi".

È Maria Grazia Calandrone la vincitrice del Premio Vittorini

Maria Grazia Calandrone è la vincitrice della XXII edizione del Premio Vittorini con il suo "Dove non mi hai portata" (Einaudi). Questa la motivazione della Commissione: "Abbandonata a otto mesi su un prato di Villa Borghese, cinquant'anni dopo Maria Grazia Calandrone va alla ricerca dei suoi genitori biologici, morti suicidi nel Tevere, compiendo uno straordinario e commovente viaggio dentro di sé e dentro la storia di quegli anni, gli anni sessanta, facendo emergere problematiche quanto mai attuali: la questione femminile, infatti, affiora in ogni pagina, ma non è mai esposta sopra le righe. Tenendo sempre a bada l'autobiografismo, con la finezza e l'eleganza del suo essere poeta, Calandrone ci narra la sua dolente e insieme coinvolgente indagine e ci offre toccanti pagine di bella scrittura".
Maria Grazia Calandrone ha avuto la meglio su Giuseppe Lupo, finalista con "Tabacco clan", Marsilio, e su Matteo Nucci autore di "Sono difficili le cose belle", HarperCollins.
A consegnare i riconoscimenti alla vincitrice e ai finalisti sono stati l'assessore alla cultura della Città di Siracusa

Fabio Granata, il presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, e il vicepresidente dell'associazione Vittorini-Quasimodo, Vittorio Muscia.
Menzione speciale a Veronica Tomassini (assente alla cerimonia finale per via di concomitanti e non differibili impegni) che ha catturato l'attenzione e il consenso della Commissione con "L'inganno", La nave di Teseo.
A parlare al femminile in questa edizione 2023 è stato anche il Premio per l'editoria indipendente Arnaldo Lombardi, assegnato dalla Commissione alla casa editrice Le Fate di Ragusa. Sul palco, a ritirare il riconoscimento, l'editrice Alina Catrinoiu.
La cerimonia di chiusura del XXII Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini – IV Premio per l'editoria indipendente Arnaldo Lombardi, coordinata sul palco dal vicedirettore di Radio 24 Sebastiano Barisoni, si è svolta al Teatro Massimo della Città di Siracusa. Sul palco è salito anche Alessandro Quasimodo, figlio del premio Nobel Salvatore, che ha intrecciato ricordi e memorie delle famiglie Vittorini e Quasimodo.
Nel segno della passione e dell'impegno civico un riconoscimento dell'Amministrazione Comunale di Siracusa è andato a Frank Samaraweera, nato in Sri Lanka ma siracusano da trent'anni, impegnato in un'attività di sensibilizzazione e pulizia dai rifiuti abbandonati in pezzo di territorio cittadino.
Il Premio Letterario Nazionale Elio Vittorini è stato promosso dall'associazione culturale Vittorini-Quasimodo e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Siracusa con il supporto di Confindustria Siracusa e la partecipazione di Ance Siracusa.